

Concorso 'Progetti Digitali' Liceo Cuoco tra i vincitori

Con un progetto degli studenti della classe III A

Importante riconoscimento per gli studenti del liceo 'Cuoco' (Les) di Isernia: con un progetto denominato 'Digitiamo la città' i ragazzi della III A sono risultati tra i vincitori del Concorso 'Progetti Digitali', bandito dall'Usr Molise e dall'Aica. Gli alunni, guidati dalle docenti Arianna Antenucci e Barbara Esposito, hanno realizzato un e-book. Il lavoro nasce dalla esigenza di diffondere la cultura della tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali del territorio. "Il punto fondamentale da cui siamo partiti - hanno spiegato le professoresse Antenucci ed Esposito - è stato quello di veicolare conoscenze relative al territorio isernino, attraverso un approccio laboratoriale incentrato sul potenziamento delle competenze digitali e sull'apprendimento collaborativo". "Gli studenti - hanno proseguito le docenti - sono stati introdotti allo studio della

storia di Isernia, dalle origini ai nostri giorni, con lezioni frontali svolte anche dall'architetto Enza Zullo della Soprintendenza Archeologica del Molise. Successivamente, hanno potuto verificare le conoscenze apprese con una visita nel centro storico della città. Per alcuni è stata una riscoperta, per altri una scoperta dei siti di maggiore interesse urbanistico e storico-architettonico". Dopo l'ampia formazione teorica, gli alunni sono stati introdotti alla parte applicativa del progetto. "Essa si è svolta nel laboratorio di informatica della scuola - hanno detto le docenti Antenucci ed Esposito - dove gli studenti, divisi per gruppi, hanno processato i dati acquisiti creando una documentazione testuale e visiva confluita in un prodotto multimediale in formato e-book, già disponibile sul sito del nostro istituto (www.isiscuocomanuppella.gov.it)". L'e-

book è stato pensato come una risorsa, pertanto si presenta come un documento aperto, modificabile e spendibile dalla scuola che ogni anno ospita studenti stranieri grazie all'adesione a programmi di scambio culturale e a progetti europei come Erasmus Plus o E-Twinning.



Gli alunni della III A

